



PIANO STRATEGICO 2023-2027



SOMMARIO

■ INTRODUZIONE	pg. 3
■ VISION	pg. 4
■ MISSION	pg. 5
■ ANALISI DI CONTESTO	pg. 7
■ STATO DELL'ARTE	pg. 9
■ ANALISI SWOT	pg. 14
■ EDUCATION	pg. 16
■ STUDENT EXPERIENCE	pg. 19
■ RICERCA	pg. 22
■ SOCIAL RESPONSIBILITY	pg. 25
■ INTERNAZIONALIZZAZIONE	pg. 27
■ OBIETTIVI, INDICATORI E AZIONI	pg. 29

INTRODUZIONE

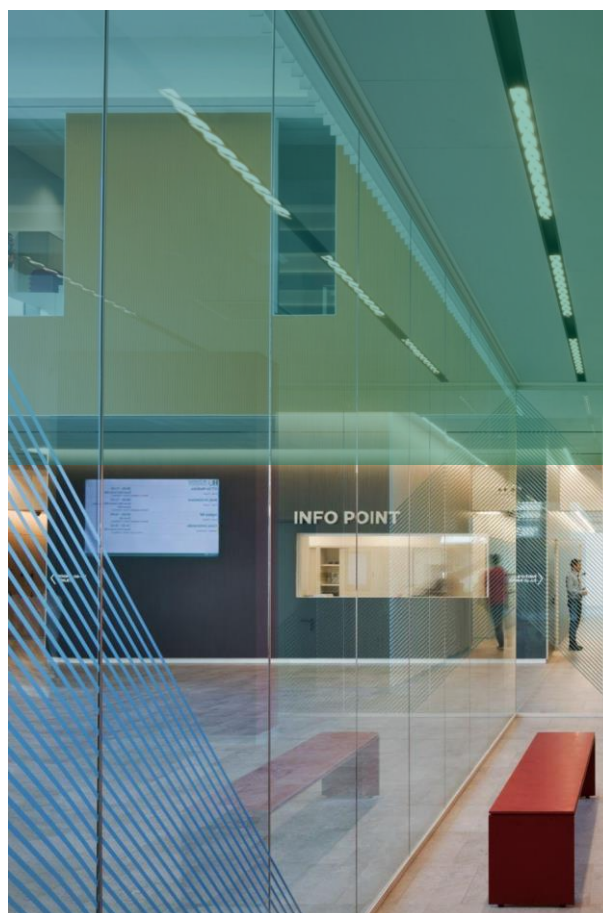
Il piano strategico di **Humanitas University** per il periodo **2023-2027** segna un passaggio importante per l'Ateneo, un movimento decisivo verso il suo futuro. Dopo la fase iniziale della sua storia, iniziata nel 2014, l'Università ha ora come obiettivo proiettarsi in una **nuova fase**, quella della maturità e del consolidamento delle sue attività, conservando il carattere innovativo della propria offerta: il tutto all'interno di un ambiente dinamico e, soprattutto, sempre più internazionale.

Il cuore delle attività dell'Ateneo è il settore scientifico delle **Life Sciences**: la nostra strategia continua a puntare a una forte integrazione tra la **Formazione**, la **Ricerca**, la **Clinica ospedaliera** e un legame sempre più stretto con le **Medical Humanities**, ovvero le capacità relazionali e di comunicazione di chi opera nella formazione delle professioni sanitarie, comprendendo in quest'ambito anche i temi etici.

In un contesto mutato rispetto al passato, nonostante due anni difficili legati alla pandemia Covid e un panorama internazionale sempre più conflittuale, per **Humanitas University** è arrivato il momento di proiettarsi sempre di più verso una presenza accademica internazionale.

Quindi un Ateneo con sede in Italia, radicato nella città di Milano e nella sua società, ma in tutto e per tutto un Ateneo con **forte vocazione internazionale**.

Per fare questo **Humanitas University** fa leva sui suoi punti di forza, sulle competenze legate a un alto livello di tecnologia, ma anche sulle persone che sono al centro della sua attività quotidiana, che si svolge sotto l'egida di alcuni concetti portanti come la **sostenibilità, l'innovazione e l'integrazione**. I nostri studenti, giovani laureati, specializzandi e ricercatori saranno così non solo formati in maniera eccellente a livello professionale, ma svilupperanno anche una solida consapevolezza di cosa significhi la responsabilità sociale delle scienze mediche e delle professioni sanitarie, in un **contesto multiculturale** e proiettato nel nuovo millennio. Per quanto ci riguarda, segnando l'inizio di questa nostra nuova fase.



VISION

Nell'approccio verso la sua nuova fase, **Humanitas University** ha la necessità di posare il proprio operato sulle solide fondamenta di una visione moderna e condivisa, una mappa degli anni a venire e che disegni, nero su bianco, il passaggio, dallo stato di giovane Ateneo a protagonista maturo della scena accademica internazionale.

Questo Piano è la traccia per dare forma a quello che sarà il **vero scopo dell'università** che ci proponiamo

di realizzare: un luogo non solo di studio, capace di creare professionisti preparati ma assetti, ma dove **sviluppare connessioni**, in primis tra clinica e ricerca di base, con laboratori dedicati e piattaforme condivise.

Nel prossimo quinquennio, **Humanitas University** vuole arricchire la sua offerta e creare, attraverso le capacità acquisite dall'esperienza, un innovativo **ecosistema di Life Sciences** integrandolo con alcuni dei suoi capisaldi



come la **Formazione**, la **Ricerca**, la **Clinica**. Il processo sarà duplice: da un lato sarà necessario consolidare la qualità degli attuali corsi aggiungendone di nuovi, dall'altro porre una crescente attenzione al mondo della Ricerca in stretta connessione con la Clinica, all'interno di un processo di integrazione professionale. In questo contesto, l'aspetto generale della nostra **Vision** non è piramidale, ma rettilineo: nel nostro Ateneo non esiste una gerarchia delle competenze, bensì una loro integrazione ad ogni livello, perché la scommessa è lo sviluppo di una **cultura interprofessionale**. Un tema di sottofondo a tutta l'attività

dell'Università è altresì quello della **responsabilità sociale** che, pur in un contesto competitivo come quello odierno, deve fare da sfondo come comune denominatore al lavoro dei nostri studenti e giovani medici. In quest'ottica, la nostra sfida è ampia e travalica il territorio a noi circostante, con la volontà dell'Ateneo di portare la propria **cultura scientifica** oltre i confini nazionali, e di partecipare a **progetti solidali internazionali**. All'interno, daremo accoglienza e supporto a studenti e professori provenienti da alcune situazioni mondiali disagiate.

MISSION

All'interno del **Piano Strategico** l'Ateneo esplicita la propria **Mission** che parte dall'offerta di percorsi formativi all'avanguardia e da un'implementazione della qualità della didattica e della ricerca, in un contesto clinico e scientifico di grande interazione tra studenti, ricercatori, professori e medici e con una particolare attenzione alla Data Science. L'Ateneo, che da sempre ha un'importante interazione con l'**IRCSS Istituto clinico Humanitas**, può contare sulle **scuole di specializzazione** grazie alle quali fa parte e collabora con una forte **rete** di altre strutture ospedaliere, in particolare con quelle appartenenti al **gruppo Humanitas**. Per il periodo **2023-2027**, l'obiettivo è quello di sviluppare la **cultura delle Life Sciences** attraverso la creazione di **programmi e percorsi innovativi di formazione**, nuove competenze e rientro di professionalità forti di un'esperienza all'estero, con una forte interazione con la ricerca e le infinite possibilità che essa offre legate al concetto di **Scientific Curiosity**, senza dimenticare l'importanza dello sviluppo culturale dell'Ateneo e concetti imprescindibili come quello della sostenibilità. Per **Humanitas University**, è il momento di investire ulteriormente in termini di **vasta conoscenza e innovazione**, sia per quanto riguarda l'offerta di corsi



MISSION

di laurea sia per quella post-laurea. Uno dei maggiori driver del Piano Strategico è la progettazione di un nuovo modo di creare **Dottorati di Ricerca**, che possa coinvolgere anche gli **specializzandi** che abbiano la vocazione verso il mondo della ricerca scientifica. Al fine di realizzarlo, sarà fondamentale la collaborazione con l'industria e le istituzioni europee, all'interno della situazione competitiva continentale. L'obiettivo più ampio è quello di creare un **approccio nuovo alla formazione professionale**.

La grande scommessa dell'Ateneo, in questo momento, è in particolare quella di incrementare il suo **impatto a livello internazionale**, in stretta connessione con il mondo della ricerca. Per vincere questa sfida, sarà necessario migliorare ulteriormente la propria immagine all'estero per attirare un flusso crescente di **studenti stranieri**, attraverso l'arruolamento, tra le proprie fila, di un numero più alto rispetto a oggi di professori formati professionalmente all'estero, e che intendano proseguire la loro carriera in Italia. Questo processo di crescita internazionale sarà definito anche attraverso **innovativi sistemi**

di valutazione con la partecipazione a Ranking qualificati. Non bisogna dimenticare, infine, l'attenzione alla vita degli studenti all'interno del nostro **campus** e il supporto alla loro crescita professionale. Sono in fase di costruzione nuove attrezzature sportive e legate all'attività di intrattenimento, per uno sviluppo della **cultura del wellness** sia dal punto di vista fisico sia da quello psicologico e relazionale. Particolare attenzione verrà data al concetto di **inclusività**, per garantire a tutti i nostri studenti, compresi coloro che hanno una disabilità, un adeguato **percorso formativo**.



ANALISI DI CONTESTO



ANALISI DI CONTESTO

All'interno di un **contesto internazionale** difficile, ancora condizionato dagli effetti della pandemia e ferito da alcune situazioni conflittuali mondiali come quelle tra Russia e Ucraina, il Piano Strategico di **Humanitas University** è chiamato a rispondere a esigenze e sfide non rimandabili. Le prime riguardano la necessità di garantire l'offerta formativa di un **Ateneo moderno** all'interno di un clima competitivo sempre più forte, le seconde nascono dall'ambizione di essere uno dei protagonisti principali per quanto riguarda la contemporanea **offerta formativa sia medica sia tecnologica** e di crescere fino a diventare un punto di riferimento a livello internazionale. Inoltre, in un contesto socio-economico in continua evoluzione, le **Life Sciences** continuano a rappresentare un settore scientifico dinamico dove **l'integrazione con la tecnologia** può contribuire alla trasformazione della vita dei pazienti e della cura delle patologie che affliggeranno la popolazione mondiale nei prossimi anni. Questa esigenza diviene ancora più evidente in un contesto nazionale e internazionale dove lo sviluppo dell'**intelligenza artificiale** rende necessario costruire percorsi formativi che consentano di acquisire competenze utili per la gestione dei **Big Data** e che siano in grado di monitorare costantemente i dati offerti dalle apparecchiature utilizzate nell'ambito delle professioni clinico sanitarie. In questo contesto, si rende quindi necessario un cambiamento anche nel mondo delle **professioni sanitarie**, cambiamento che costituisce una sostanziale **inversione di tendenza** rispetto a quanto avvenuto negli ultimi anni, individuando e applicando mezzi e regole condivise e validate tra medici e altri professionisti, nel rispetto delle specifiche competenze. Questo vuol dire che sarà necessario **valorizzare** tutti i professionisti nel pieno rispetto del ruolo fondamentale di ognuno di loro; favorire l'interdisciplinarietà, il lavoro di équipe, le **sinergie professionali**. In altre parole, la crescita di tutti gli attori coinvolti.

In tale scenario, **Humanitas University**, con l'ingresso nella sua nuova fase che vuole aggiungere qualcosa a quanto di innovativo già offerto finora, intende svolgere un ruolo ancora più attivo contribuendo, attraverso la formazione di studenti, giovani laureati e ricercatori, all'**innalzamento delle competenze**, dell'autonomia e della responsabilità delle singole professionalità. Senza dimenticare la spinta a creare un **valore aggiunto economico** attraverso il trasferimento tecnologico.

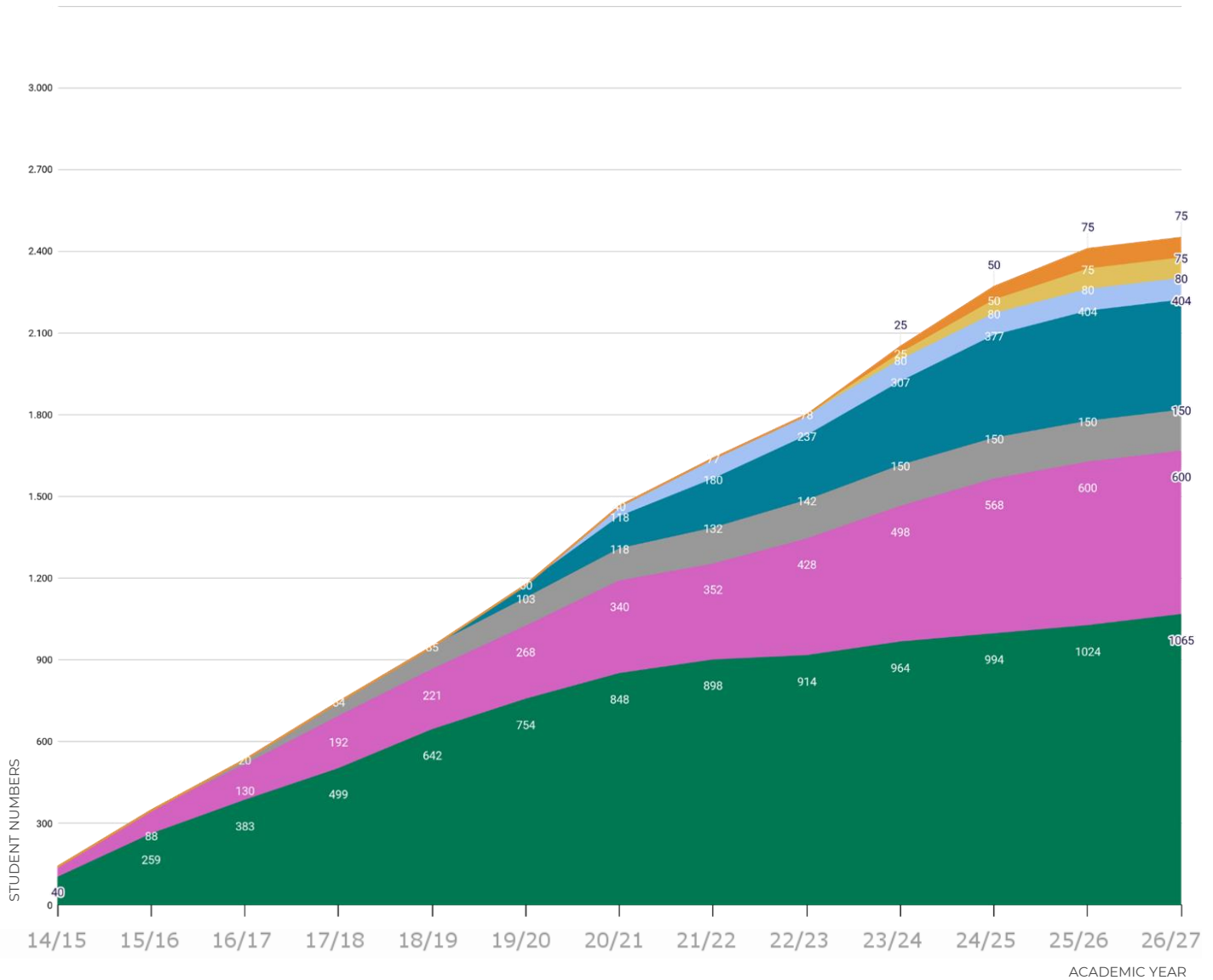


STATO DELL'ARTE E TREND FUTURI



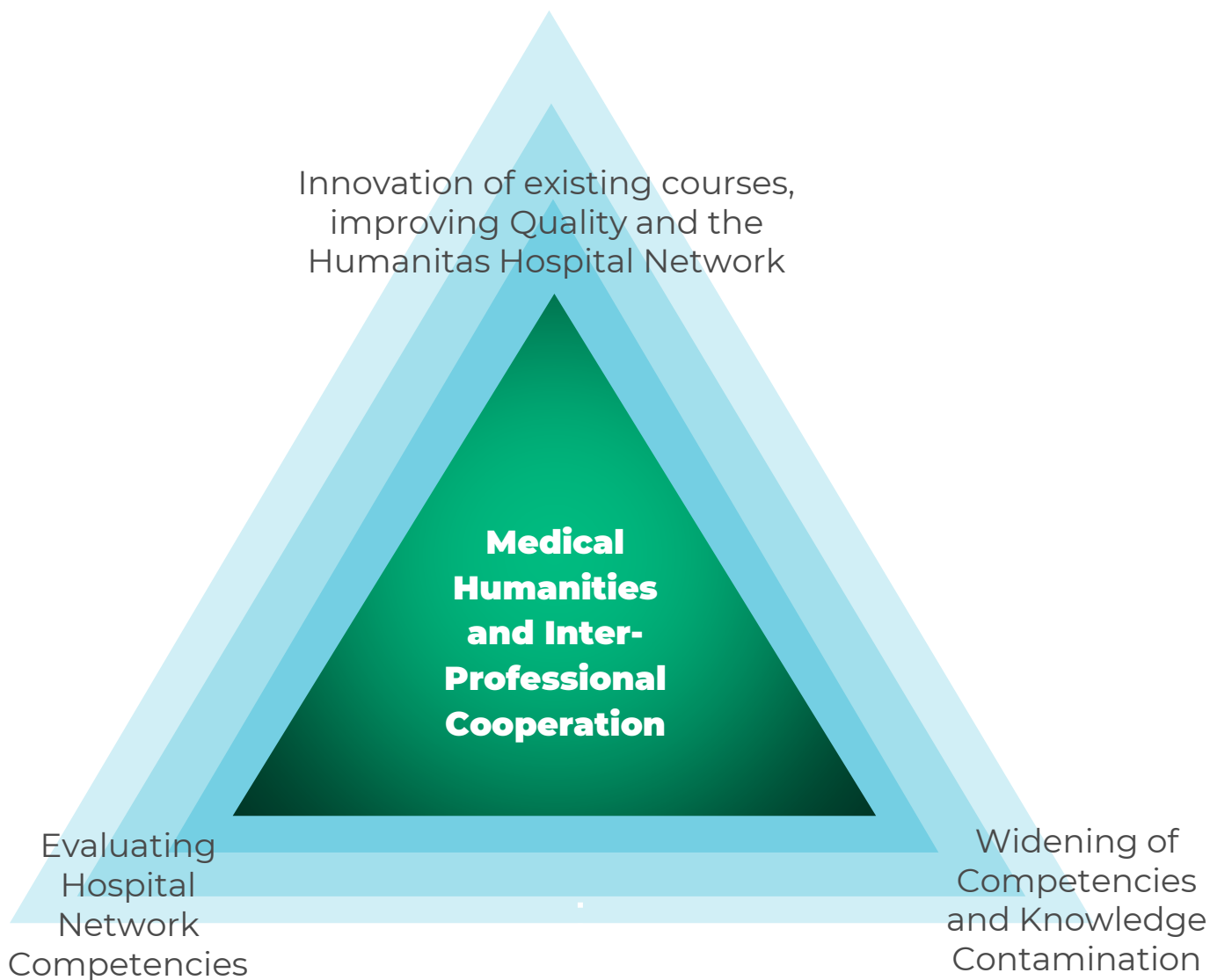
UNDERGRADUATE TRENDS

TOTAL PROJECTION 2450



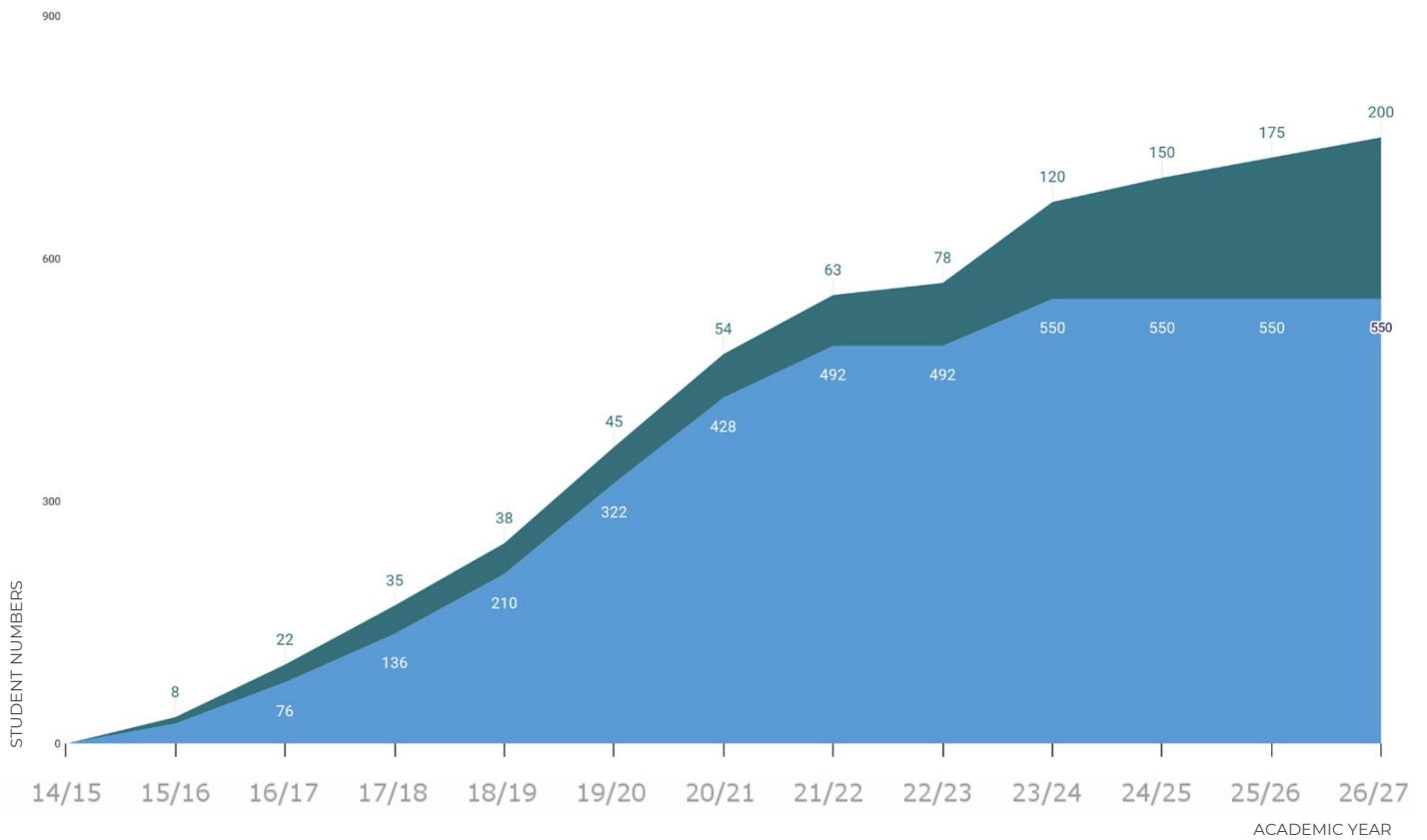
- MED SCHOOL
- NURSING
- PHYSIOTHERAPY
- MEDTEC SCHOOL
- MD NURSING
- RADIO TECHN
- LAB TECHN

UNDERGRADUATES



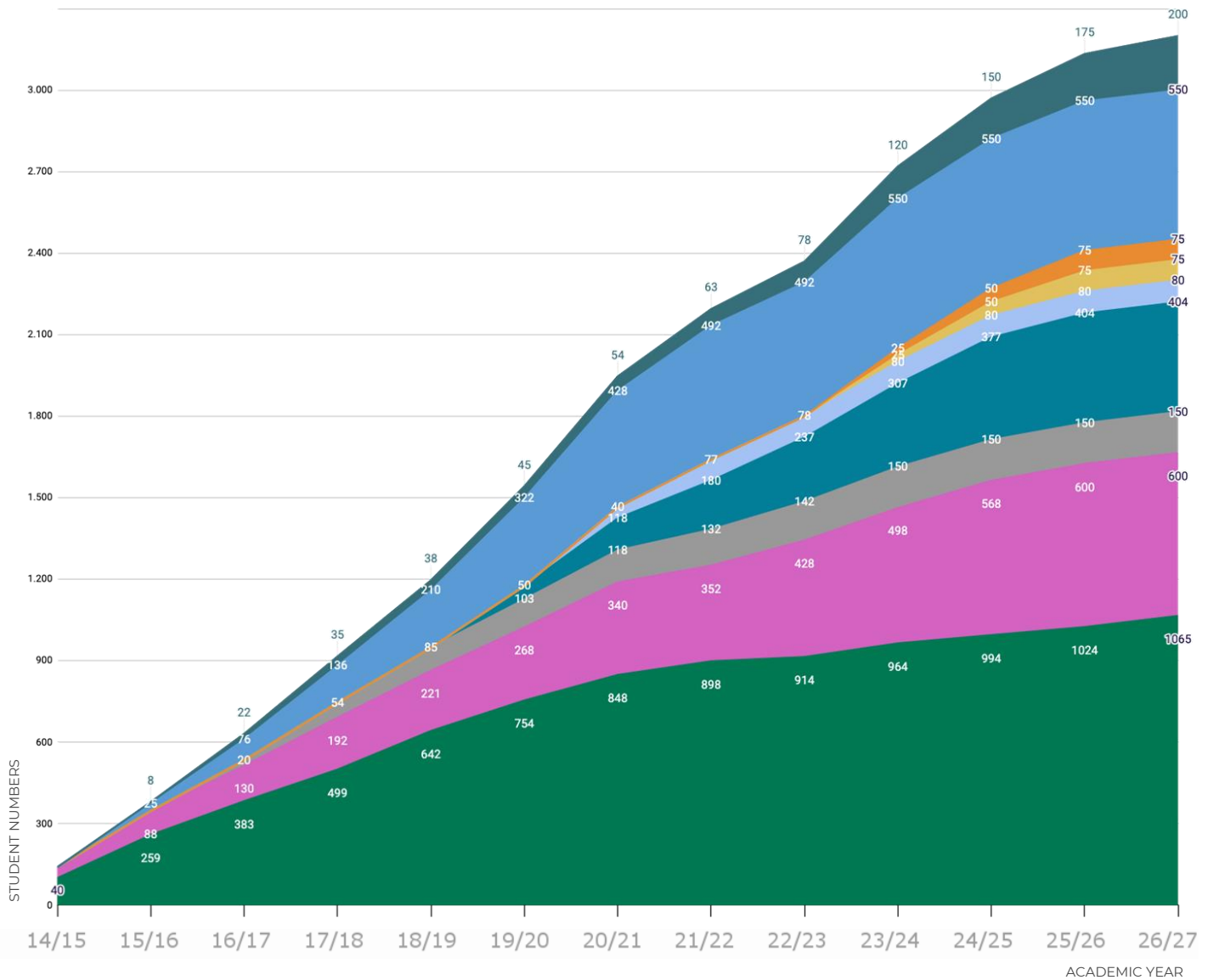
POSTGRADUATE TRENDS

TOTAL PROJECTION 750



- RESIDENTS
- PhDs

TOTAL STUDENTS TRENDS PROJECTION 3200



ANALISI SWOT

PUNTI DI FORZA

- Forte integrazione con le strutture sanitarie di riferimento
- Sviluppo della tecnologia applicata alle Life Sciences
- Ambiente dinamico e internazionale
- Forte interazione tra la parte tecnico amministrativa di staff e l'accademia

OPPORTUNITÀ

- Partecipazione a bandi e programmi internazionali
- Crescente attenzione al benessere della comunità
- Sviluppo delle Medical Humanities nelle professioni medico-sanitarie
- Partecipazione alla distribuzione su base competitiva di risorse pubbliche

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Limitato numero di docenti con significativa esperienza professionale all'estero
- Mancanza di Programmi di Dottorato competitivi a livello europeo
- Bassa attrattività di studenti e studentesse con titolo estero nel dottorato di ricerca
- Debole interazione con le imprese

MINACCE / SFIDE

- Contesto economico finanziario
- Sostenibilità ambientale
- Contesto concorrenziale
- Accesso alle risorse istituzionali

STRUTTURA E CONTENUTI

Il piano strategico si sviluppa lungo 4 aree strategiche: **Education, Student Experience, Ricerca, Social Responsibility** (Terza Missione) e una trasversale: **Internazionalizzazione**, che si sviluppano intorno a 5 dimensioni fondamentali per l'attività dell'Ateneo:

Commitment & Engagement, Integration, Culture Of Humanities, Sustainability e Innovation



EDUCATION



**STUDENT
EXPERIENCE**



RICERCA



**SOCIAL
RESPONSIBILITY**



INTERNAZIONALIZZAZIONE

AREA STRATEGICA: EDUCATION



Sviluppare una didattica innovativa e di qualità sia dei corsi di Laurea sia per ciò che concerne l'offerta post-Laurea che comprende scuole di specializzazione, master e dottorati. In particolare, per quanto riguarda questi ultimi, l'idea è di progettare una nuova tipologia di Dottorati internazionali, diversi da come sono stati concepiti finora.

La Formazione è una delle colonne portanti dell'attività di un Ateneo. Che sia di livello elevato e in grado di preparare chi lo riceve a competere nella società lavorativa degli anni a venire è una delle sfide più affascinanti che ci attende. Abbiamo individuato la chiave per vincere questa sfida all'interno di alcune direzioni precise. Per l'offerta di **Corsi di Laurea e di Master**, la volontà, oltre a rafforzare ciò che già abbiamo, è quella di aumentarla modulandola sulle esigenze della società del futuro, sotto l'egida dei concetti base di **Medical Humanities** e **cooperazione interprofessionale**, anche attraverso specifiche collaborazioni inter Ateneo nazionali e internazionali. Per realizzare questo piano, sarà fondamentale la collaborazione con l'industria e le istituzioni. Il tutto mantenendo uno standard elevato nella qualità di un insegnamento strettamente connesso con la tecnologia. Nel prossimo quinquennio, verranno attivati: un Corso di Laurea Triennale in **Tecnico di Radiologia Medica**, un Corso di Laurea Triennale in **Tecnici di Laboratorio Biomedico**, un Corso di Laurea Magistrale in **Medical Data Science**, un Corso di Laurea Magistrale in **Medical Chemistry**, un Corso di Laurea Magistrale in **Healthcare Management**. **L'offerta post-Laurea** verrà invece implementata attraverso una valutazione continua dell'attività delle **Scuole di Specializzazione**, un aumento del numero degli specializzandi e una ancora più stretta collaborazione con gli ospedali, in particolare quelli del **Gruppo Humanitas**. L'Ateneo, infatti, grazie alla sinergia con l'**IRCCS Istituto Clinico**

Humanitas mette a disposizione dei propri studenti un sistema denominato **Open Faculty** che prevede la selezione e la formazione di **medici e professionisti sanitari** che svolgono attività didattiche e professionalizzanti a supporto della **Faculty**. La sfida decisiva sarà poi attivare una nuova tipologia di **Dottorati di Ricerca**, creando una vera e propria scuola, capace di attrarre candidati di alto livello e aprendo anche a quella parte di specializzandi che abbiano una vocazione per **l'attività di ricerca**. Per quanto riguarda la **formazione professionale**, l'obiettivo strategico è quello di implementare ulteriormente l'attività ad alto contenuto tecnologico del **Simulation Center**, attraverso la creazione di una vera e propria **Academy** che fornisca innovazione educativa ed eccellenza a studenti, professionisti sanitari e aziende in tutto il mondo.



AREA STRATEGICA: EDUCATION



OBIETTIVI QUINQUENNALI



EDUCATION UNDER GRADUATE

Ampliamento
dell'offerta
didattica

Miglioramento
continuo
della qualità
dell'offerta
formativa



POST GRADUATE

Completare
e migliorare
l'offerta formativa
delle scuole di
specializzazione
medica

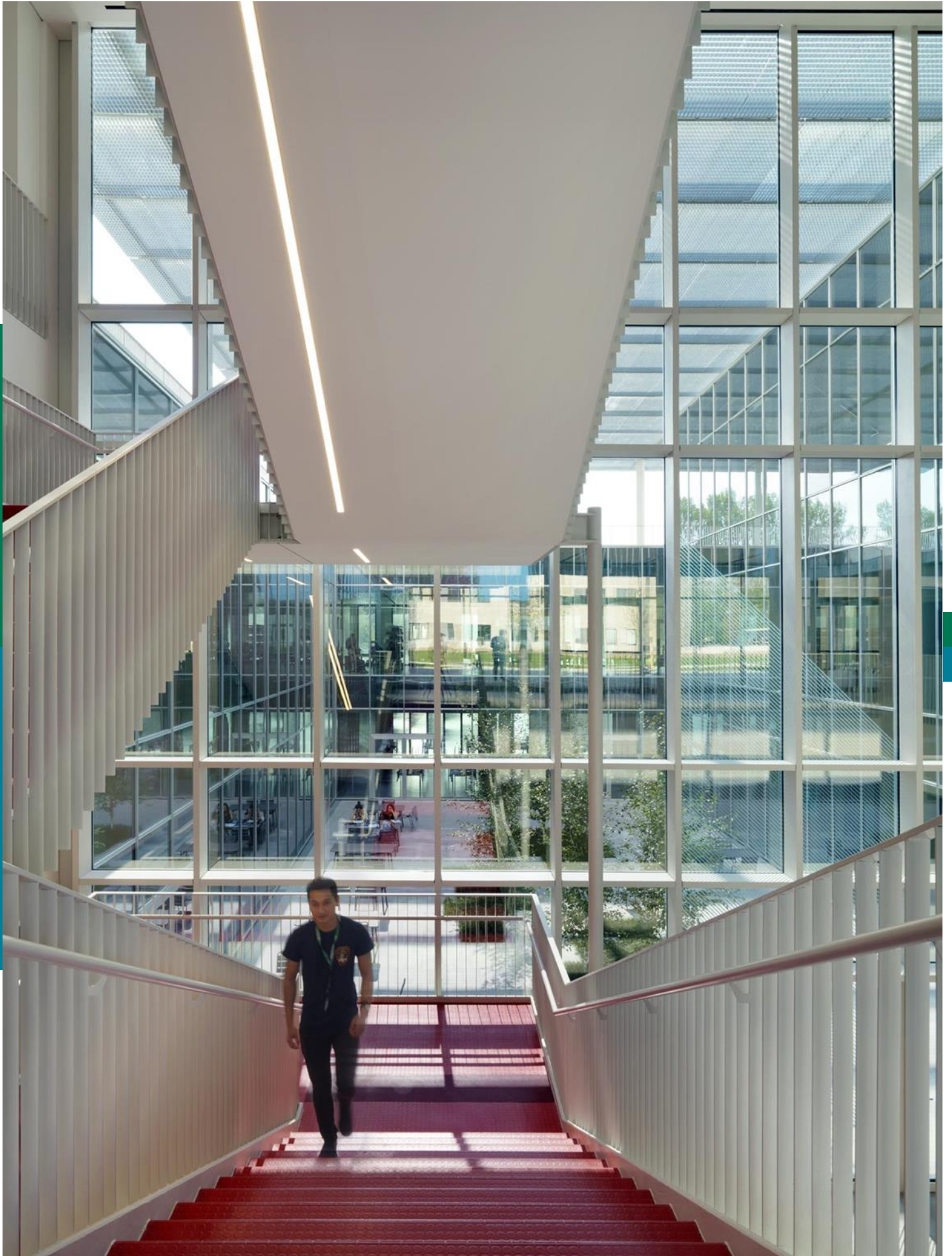
Rafforzare la
proposta formativa
dei dottorati
di ricerca



PROFESSIONAL TRAINING

Ampliare l'offerta formativa
del Simulation Center





AREA STRATEGICA: STUDENT EXPERIENCE



Gli studenti sono il cuore pulsante della vita di un Ateneo e mai come dopo gli anni di pandemia possiamo apprezzare la loro presenza e importanza all'interno della nostra struttura e delle sue attività. Per questo, è un dovere di Humanitas University porre particolare attenzione alle esigenze e ai servizi che offriamo loro, migliorandoli dove possibile.

Al di là del corso di studi e delle materie apprezzate grazie agli strumenti didattici, ciò che rimane nella mente degli studenti di un'esperienza all'**Università**, e per la quale questo aspetto rappresenta un **biglietto da visita** fondamentale verso l'esterno, è la vita all'interno dell'**Ateneo**.

I servizi dedicati allo studio, ma anche quelli per il tempo libero, in particolare per chi vive le sue giornate all'interno di un **campus**, rappresentano un termometro decisivo per una valutazione della struttura. Il prossimo **quinquennio** è per noi un momento di crescita importante per i servizi che offriamo, dopo l'inizio della nostra attività e gli anni dedicati al suo consolidamento. La via che intendiamo percorrere è duplice. Da un lato, intendiamo migliorare i **servizi** erogati che riguardano l'aspetto pratico

della vita degli studenti, come un miglioramento della **digital experience**, un ampliamento delle strutture per le attività di intrattenimento e dell'offerta per l'acquisizione di competenze linguistiche, un potenziamento della **consulenza psicologica**. Dall'altro lato, vogliamo spingere su concetti più ampi come quelli di **comunità, interazione e inclusione**. Per fare di questi ultimi definitivamente tre capisaldi di **Humanitas University**, non possiamo che dirigere al meglio, come guide istruite alla conoscenza del futuro, il melting-pot culturale che caratterizza la presenza degli studenti nella nostra struttura. Dobbiamo infine avere cura del concetto di **curiosità scientifica** che si trova alla base del percorso dei nostri ragazzi stando particolarmente attenti a chi, tra di loro, vive uno stato di disagio o difficoltà.



AREA STRATEGICA: STUDENT EXPERIENCE



OBIETTIVI QUINQUENNALI



1°

Potenziare e migliorare la qualità dei servizi per garantire il benessere psicosociale della comunità universitaria, con particolare attenzione a chi presenta forme di disagio psicosociale



2°

Favorire i concetti di comunità, interazione e inclusione





AREA STRATEGICA: RICERCA



Portare avanti ogni sua attività in stretta connessione con la Ricerca è forse la caratteristica che fa già oggi di Humanitas University un protagonista nel panorama nazionale. È il momento di fare un salto di qualità anche da questo punto di vista e allargare un simile *modus operandi* anche a livello internazionale, continuando a stimolare la collaborazione con l'attività clinica e puntando a una ricerca traslazionale “from bed to bench and back”.

Il futuro della **medicina** è correlato a quello delle **scoperte scientifiche**. La ricerca scientifica per definizione consente di essere competitivi nel mercato globale della conoscenza, di restare al passo con i Paesi avanzati e di garantire il benessere della popolazione. Anche per il nostro Ateneo la **Ricerca** rappresenta un asset **strategico**. Punteremo ancora di più sulla ricerca traslazionale, per integrare maggiormente la nostra attività clinica con quella di laboratorio. Dal momento che una buona ricerca medica è un prerequisito dei progressi clinici, nel prossimo quinquennio l'obiettivo di **Humanitas University** è quello di creare una forte sinergia con l'attività ospedaliera, a partire da quella dell'**IRCCS Istituto Clinico Humanitas**. In questo modo sarà possibile velocizzare i risultati di questa attività, con una direzione che si muova in maniera diretta e reciproca **dal letto dei pazienti al banco**, per massimizzare il lavoro svolto a favore di chi soffre. Sarà necessario sostenere lo sviluppo degli studi dei nostri ricercatori, per esempio potenziando le azioni per la partecipazione a **Grant internazionali**, all'interno di un **Network di attività di ricerca europeo** del quale già facciamo parte e che vogliamo allargare, promuovendo la **Ricerca Clinica Indipendente**. Un ulteriore aspetto riguarda la **tecnologia**, altra colonna portante dell'attività di ricerca di **Humanitas University** e dell'attività clinica del gruppo di ospedali targati **Humanitas**. Sarà fondamentale favorire lo **scambio di conoscenze** attraverso la collaborazione con il mondo



dell'**industria** e il sostegno a progetti interessanti in questa direzione, comprese le **start up**, che siano in grado di dare **valore aggiunto** a livello tecnologico. Non dimentichiamo che nei prossimi cinque anni per **l'Ateneo** è strategica la crescita del corso di laurea **MEDTEC** ed è prevista anche la nascita di altri corsi che prevedono la contaminazione e l'interazione tra Medicina e Scienze di Base, anche in collaborazione con altri Atenei.

AREA STRATEGICA: RICERCA



OBIETTIVI QUINQUENNALI



1°

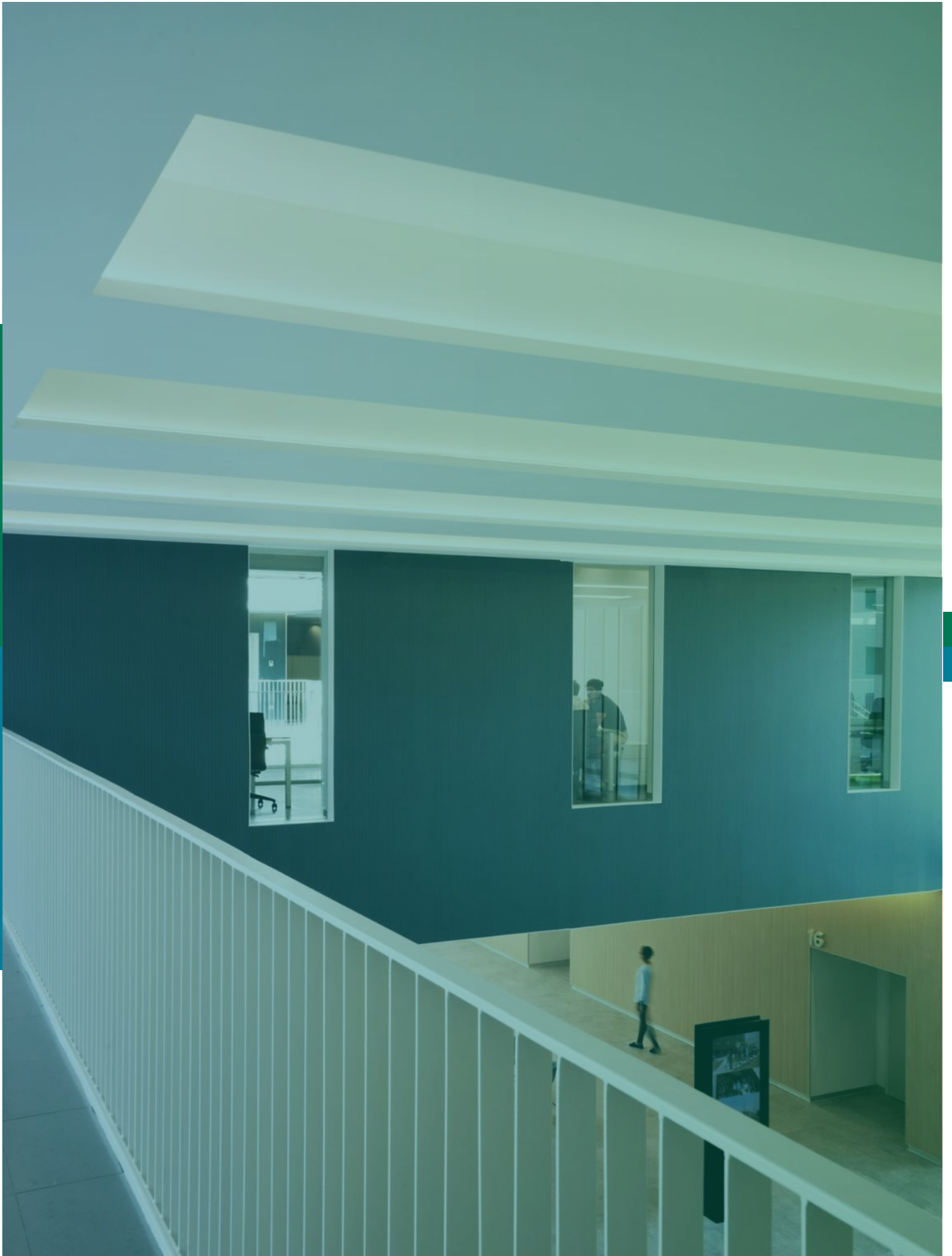
Potenziare azioni di sviluppo per la partecipazione a grant internazionali



2°

Favorire le opportunità di trasferimento tecnologico





AREA STRATEGICA: SOCIAL RESPONSIBILITY (THIRD MISSION)



Al centro dell'attività del nostro Ateneo per i prossimi anni ci dev'essere la **responsabilità sociale**, declinata sotto differenti punti di vista. Da un lato, ciò significa porre attenzione all'etica di chi lavora in ambito medico e di formare quindi i futuri protagonisti delle professioni sanitarie anche in questo senso. Dall'altro, non dobbiamo dimenticarci che un'Università è per definizione un luogo di cultura e ciò significa portare avanti programmi ad essa dedicati.

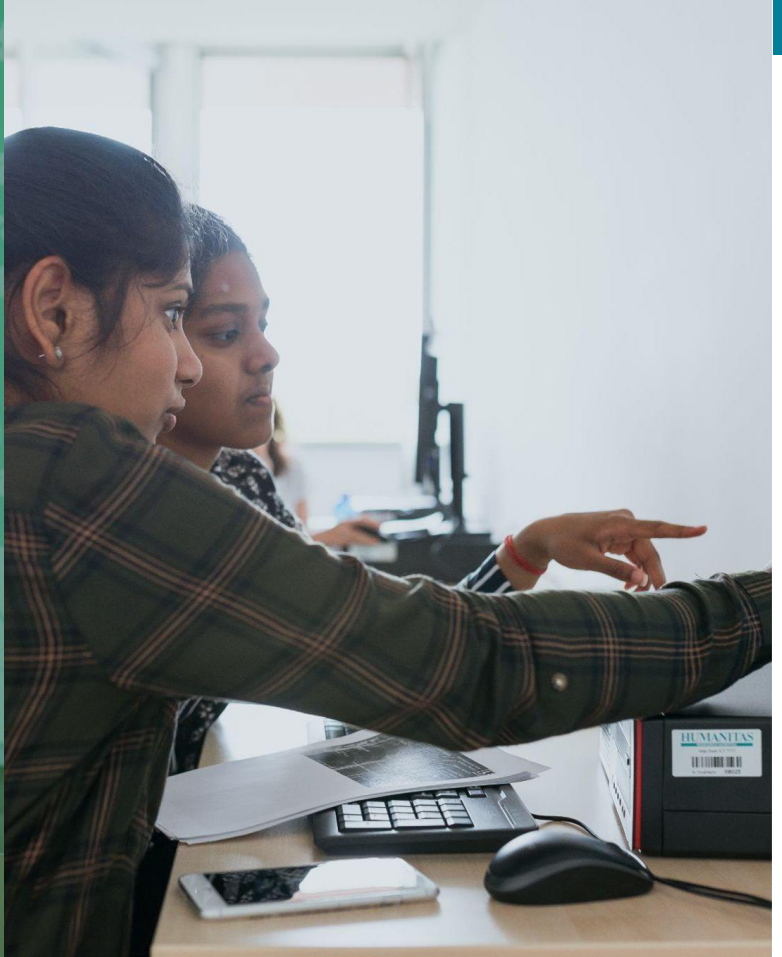
L'università ha senza dubbio una grande **responsabilità sociale e culturale** in quanto luogo di produzione e riproduzione del sapere. Nel piano quinquennale di **Humanitas University** è presente l'idea, parallela alla ricerca di una rilevante **crescita internazionale**, di un forte radicamento nel **territorio milanese** a partire da un punto di vista prettamente culturale. Le cosiddette **Medical Humanities**, cioè l'attenzione a ciò rappresenta, dal punto di vista etico, la professione sanitaria unita alla corretta **capacità di relazione e comunicazione interpersonale** devono rappresentare il biglietto da visita del nostro **Ateneo**, in primo luogo, nei confronti del territorio che lo circonda. I **temi etici e culturali** legati al mondo delle scienze verranno quindi posti al centro di programmi dedicati da parte di **Humanitas University** e offerti a tutti i suoi **studenti**.

In alcuni casi, si potrà pensare a progetti di **responsabilità sociale** che stimolano approfondimenti di **ricerca**, alimentando ancora una volta il circolo virtuoso tra **conoscenza e società civile**. Un altro aspetto della **responsabilità sociale**, declinato da un punto di vista ancor più pratico, è invece legato alla volontà di sostenere, ed eventualmente ospitare, **studenti e professori** provenienti da situazioni mondiali disagiate come attualmente quelle di Ucraina e Afghanistan. O eliminando gli eventuali **squilibri di genere** ancora persistenti, così come l'asimmetria nelle opportunità di accesso di persone di diverse provenienze sociali ed etniche. Anche in questo modo **l'Ateneo** può rappresentare un **punto di riferimento culturale** per il territorio e la società che lo circonda e farsi attore protagonista sul palcoscenico internazionale.

OBIETTIVI QUINQUENNALI



Valorizzare le attività di terza missione



AREA STRATEGICA TRASVERSALE: INTERNAZIONALIZZAZIONE



Uno dei driver principali per il periodo 2023-2027 di Humanitas University è potenziare l'attrattività e visibilità dell'Ateneo all'estero e valorizzare le sue collaborazioni internazionali. Il concetto di internazionalizzazione si sviluppa seguendo un duplice percorso: da un lato, il consolidamento dell'Ateneo nel suo contesto accademico internazionale di riferimento; dall'altro, l'attivazione di progetti rivolti a quelle aree del mondo disagiate o in via di sviluppo.

Il processo di **internazionalizzazione** si caratterizza per un costante incremento di progetti di partenariato, gemellaggi, attività di scambio, attività di osservazione finalizzati a formare il personale dell'**Ateneo** e gli studenti alle esigenze della società competitiva e globalizzata. Uno dei punti chiave per la crescita di **Humanitas University** nei prossimi cinque anni riguarda l'**internazionalizzazione** che, per l'Ateneo, passa attraverso il consolidamento di un **contesto multiculturale**, favorito in particolare, oltre che dal **reclutamento di studenti** provenienti da ogni parte del pianeta, dall'assunzione di un numero maggiore di professori che abbiano avuto una solida esperienza all'estero. La **Faculty** deve necessariamente arrivare ad avere un carattere più internazionale. Oltre che per quanto concerne gli interventi sul personale, l'**Ateneo** vuole consolidarsi nel suo contesto accademico internazionale di riferimento attraverso le collaborazioni e le **alleanze internazionali**, i **Grant** a livello europeo e gli accordi per la mobilità degli studenti ed eventualmente della **Faculty e dello staff**. Inoltre, l'obiettivo sarà raggiunto arricchendo la rete di contatti internazionali, partecipando a un numero superiore di bandi e concorsi, o attraverso progetti come **Erasmus+**, all'interno del quale l'obiettivo è incrementare il numero di convenzioni con paesi esteri.

Un migliore **posizionamento internazionale** non può fermarsi però ai confini del proprio contesto di riferimento, ma deve necessariamente aprirsi ad altri continenti, attraverso la partecipazione a progetti dedicati a **realità in via di sviluppo**, come ad esempio quello portato avanti con l'ospedale di Mtendere in **Zambia**. Il tutto certificato attraverso indicatori misurabili che facciano della nostra Università uno dei punti fermi del panorama globale dell'offerta formativa e della ricerca scientifica. È inoltre prevista la partecipazione a qualificati **Ranking internazionali**, per i quali sarà necessario tenere sempre aggiornate le nostre banche dati di riferimento.



AREA STRATEGICA TRASVERSALE: INTERNAZIONALIZZAZIONE



OBIETTIVI QUINQUENNALI



1°

Reclutamento e sviluppo di una Faculty di profilo internazionale



2°

Implementare le collaborazioni e il network internazionale



3°

Consolidare il posizionamento internazionale dell'Ateneo



OBIETTIVI, INDICATORI E AZIONI

Area strategica:
EDUCATION



OBIETTIVI UNDER GRADUATES	AZIONI
Ampliamento dell'offerta didattica	<ul style="list-style-type: none">→ Attivare nuovi Corsi di Studi→ Creazione di percorsi integrati rispetto a temi caratterizzanti ed emergenti (Artificial Intelligence...)→ Sviluppo di percorsi dedicati al tema dell'etica professionale
Migliorare la qualità dell'offerta formativa	<ul style="list-style-type: none">→ Potenziamento dei Corsi delle Medical Humanities all'interno dei piani di studio→ Contaminazione dei saperi e cooperazione interprofessionale (es. insegnamenti condivisi)→ Inserimento in fase di progettazione dei corsi di soft skills→ Sviluppo e implementazione di contenuti didattici digitali all'interno dei percorsi formativi in ottica di un ampliamento della flessibilità dell'offerta

INDICATORI AZIONI

- % di placement in ambito lavorativo o post-graduate (ssm) → mantenimento di un tasso di placement a un anno dalla laurea di almeno l'85%
- Numero di percorsi formative attivati → + 10 %
- % studentesse / studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'A.A. precedente → > = 85%
- % docenti di ruolo che appartengono ai SSD di base e caratterizzanti → 100% su tutti i corsi
- Rapporto studenti regolari/docenti → + 3% dell'attuale rapporto
- % di soddisfazione degli studenti → >= 70% di studenti che attribuiscono un punteggio >= 8
- % di contenuti formativi offerti in modalità ibrida/digitale → 5%
- Numero di ore di docenza svolte dall'open faculty/n. ore di didattica erogata nell'A.A. di riferimento → + 10% delle ore di didattica erogate dalla Faculty

OBIETTIVI, INDICATORI E AZIONI

Area strategica:
EDUCATION



OBIETTIVI POST GRADUATES	AZIONI
Completare e migliorare l'offerta formativa delle scuole di specializzazione medica	<ul style="list-style-type: none">→ Sviluppo di nuove scuole di specializzazione medica in relazione alle esigenze del contesto sanitario→ Valorizzare il network soprattutto degli ospedali del gruppo→ Sviluppare il processo di valutazione delle scuole di specializzazione e degli specializzandi
Rafforzare la proposta formativa dei dottorati di ricerca	<ul style="list-style-type: none">→ Sviluppare un approccio traslazionale nei programmi di dottorato→ Definizione di percorsi di formazione MD-PhD per formare medici ricercatori→ Migliorare l'attrattività dei PHD→ Creazione della Scuola di Dottorato→ Sviluppare i rapporti con le industrie

INDICATORI AZIONI

- Portare a un numero massimo di 28 le scuole di specializzazione medica accreditate
- % di rispondenti ai sistemi di valutazione → >= al 70% di risposte
- % di studenti che hanno accesso al primo anno e che hanno sostenuto un titolo di studio all'estero → presenza di almeno 1/3 di dottorandi con titolo di accesso acquisito all'estero
- % di dottorandi che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero → almeno 1/3 degli iscritti
- % di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 6 mesi del percorso formativo in istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei corsi di dottorato e di ricerca (inclusi i mesi trascorsi all'estero) → 1/3 degli iscritti
- Numero di posizioni di dottorato riservate a iscritti delle scuola di specializzazione → 5 % sul totale degli iscritti a tutti i programmi di dottorato



OBIETTIVI, INDICATORI E AZIONI

Area strategica:
EDUCATION



OBIETTIVI PROFESSIONAL TRAINING	AZIONI
Ampliare l'offerta formativa del Simulation Center	→ Creazione Academies Plus Program

INDICATORI AZIONI

- N. partecipanti ai corsi → + 15% rispetto al 2022
- N. e tipologia di corsi proposti → + 15% rispetto al 2022 (maggiore focalizzazione sulle Scuole di Specializzazione)



OBIETTIVI, INDICATORI E AZIONI

Area strategica:
STUDENT EXPERIENCE



OBIETTIVI UNDER GRADUATES	AZIONI
Potenziare e migliorare la qualità dei servizi per garantire il benessere psico-sociale della comunità universitaria, con particolare attenzione a chi presenta forme di disagio psicosociale	<ul style="list-style-type: none">→ Potenziare il servizio di consulenza psicologica→ Rafforzare il progetto di tutoraggio e peer mentoring degli studenti
Favorire i concetti di comunità, interazione e inclusione	<ul style="list-style-type: none">→ Sviluppare attività di intrattenimento→ Potenziare la digital experience degli studenti→ Ampliare l'offerta di percorsi per l'acquisizione di competenze trasversali linguistiche

INDICATORI AZIONI

- Spazi (Mq) disponibili per attività didattiche e di ricerca in rapporto rispettivamente agli studenti iscritti entro 1 anno oltre la durata normale dei corsi e ai docenti di ruolo dell'Ateneo → rapporto non > a 0,15
- % di studentesse/studenti coinvolti nelle attività di peer mentoring → + 10% su tutti i corsi
- % di attività di orientamento in ingresso → + 20% su tutti i corsi
- % di attività di orientamento in uscita (placement) → + 10% su tutti i corsi
- % di corsi di lingua erogati → + 10% rispetto all'attuale

OBIETTIVI, INDICATORI E AZIONI

Area strategica:
RICERCA



OBIETTIVI UNDER GRADUATES	AZIONI
Potenziare azioni di sviluppo per la partecipazione a Grant internazionali	<ul style="list-style-type: none">→ Facilitare la connessione con la clinica→ Partecipare a Network di Ricerca europei
Favorire le opportunità di trasferimento tecnologico	<ul style="list-style-type: none">→ Proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo

INDICATORI AZIONI

- % di Grants vinti → + 20% rispetto all'attuale entro il 2027
- % di progetti europei e internazionali finanziati → + 10% rispetto al 2022
- % ERC vinti/attratti → + 10% rispetto al 2022
- Mediane Faculty/mediane nazionali della fascia superiore del SSD di riferimento → valori ≥ 1
- Posizionamento VQR → mantenere la posizione ottenuta nella VQR 15/19



OBIETTIVI, INDICATORI E AZIONI

Area strategica:
SOCIAL RESPONSIBILITY
(THIRD MISSION)



OBIETTIVI UNDER GRADUATES	AZIONI
Valorizzare le attività di terza missione	<ul style="list-style-type: none">→ Monitorare le attività di terza missione→ Stimolare i docenti nelle attività di divulgazione scientifica sul territorio→ Rafforzare lo spirito di accoglienza

INDICATORI AZIONI

- N. attività di Terza Missione svolte dai docenti della Faculty → + 15% rispetto al 2022
- N. partecipanti alle attività di Terza Missione → + 15% rispetto al 2022
- N. docenti che utilizzano il sistema di monitoraggio delle attività di terza Missione → + 20% rispetto al 2022



OBIETTIVI, INDICATORI E AZIONI

Area strategica trasversale: INTERNAZIONALIZZAZIONE



OBIETTIVI UNDER GRADUATES	AZIONI
Reclutamento e sviluppo della Faculty	<ul style="list-style-type: none">→ Potenziare il reclutamento di una Faculty altamente qualificata con solida esperienza all'estero (almeno 6 mesi all'estero)→ Validare un aggiornamento periodico→ Creare un sistema di valutazione della Faculty attraverso l'individuazione di KPI misurabili→ Implementare un sistema di formazione per la Faculty
Implementare collaborazioni e network internazionale	<ul style="list-style-type: none">→ Incrementare le collaborazioni internazionali (European Alliances e European Grants)→ Incrementare gli Accordi per Mobilità Internazionale→ Arricchire la rete di contatti internazionali→ Partecipare a bandi di ricerca internazionali→ Nell'ambito del programma Erasmus+, incrementare il numero di convenzione con paesi esteri→ Aumentare il numero di collaborazioni con istituzioni e università all'estero per garantire la mobilità internazionale degli studenti ed, eventualmente, della Faculty e dello staff→ Collaborare con istituzioni (realtà del terzo settore) (Bambin Gesù, CUAMM....)→ Esperienze per studenti e docenti di collaborazioni in Paesi che vivono condizioni disagiate e in via di sviluppo
Consolidare la posizione internazionale dell'Ateneo	<ul style="list-style-type: none">→ Adesione ad alcuni dei principali Ranking internazionali, al fine di esprimere comparativamente la qualità della ricerca e della didattica dell'Ateneo→ Aggiornamento puntuale delle banche dati di riferimento



OBIETTIVI, INDICATORI E AZIONI

Area strategica trasversale: INTERNAZIONALIZZAZIONE



INDICATORI AZIONI

- % ore di docenza erogate da docenti a tempo indeterminato/n. di ore erogate → $\geq 60\%$
- Rapporto studenti regolari/docenti a tempo indeterminato → ≤ 15
- N. di docenti con esperienza all'estero → +10% rispetto al 2022
- N. partecipanti a progetti formativi proposti dall'Ateneo → +20% rispetto al 2022
- N. di accordi stipulati per esperienze di mobilità internazionale → +20% rispetto al 2022
- % di studenti che partecipano a esperienze di mobilità internazionale → 10% del totale degli studenti
- % di crediti conseguiti all'estero → 10% del totale dei crediti acquisiti
- Posizione nei ranking internazionali → classificarci sotto la posizione 200 nella categoria All Subjects e nella posizione 150/175 nella categoria Medicine (THE); → classificarci nella categoria PP Top 10% nelle prime 10 posizioni Worldwide (Leiden)





HU
HUMANITAS
UNIVERSITY